



# COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

|                                      |                                                                                       |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| N.ro 69 Reg. Gen.<br>Data 29/12/2017 | <b>OGGETTO:</b> Approvazione del D.U.P. 2018/2020 e Bilancio di Previsione 2018/2020. |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTINOVE del mese di DICEMBRE, con inizio alle ore 08,50 presso il refettorio dell'Istituto Comprensivo "Pascoli – Giovinazzi" in Via Mancini, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

|                              |          |                    |          |
|------------------------------|----------|--------------------|----------|
| GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO | PRESENTE | SCARCIA Palma      | PRESENTE |
| CASSANO Annibale             | PRESENTE | SPIERTO Pietro     | PRESENTE |
| D'AMBROSIO Antonio           | PRESENTE | TANZARELLA Roberto | PRESENTE |
| DE BELLIS Agostino           | PRESENTE | TERRUSI Maria      | PRESENTE |
| DI PIPPA Giambattista        | PRESENTE | TRIA Tommaso       | ASSENTE  |
| GIANNICO Stefania            | PRESENTE | TUCCI Simonetta G. | PRESENTE |
| NOTARFRANCESCO Rosanna       | PRESENTE |                    |          |
| PERRONE Vito                 | PRESENTE |                    |          |
| ROCHIRA Raffaele             | PRESENTE |                    |          |
| ROCHIRA Walter               | PRESENTE |                    |          |
| SACCHETTO Eugenio            | PRESENTE |                    |          |

ASSEGNATI 17  
IN CARICA 17

PRESENTI 16  
ASSENTI 1

Assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente il quale, rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida la seduta ed aperta la discussione sui punti all'o.d.g..

Assiste e partecipa il Sig. MEZZOLLA dott. Antonio in qualità di SEGRETARIO GENERALE,

**La seduta è pubblica.**

Si dà atto che prima della discussione del presente punto all'ordine del giorno Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale. Sono le ore 11.40.

Alla ripresa, alle ore 13,05, il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri.

Risultano presenti 15 consiglieri ed il Sindaco. Assente il Consigliere Tria.

Il Presidente dichiara valida la seduta ed invita il Sindaco a relazionare sul punto 8 dell'odierno ordine del Giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 c'è stato il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;

Visto inoltre l'articolo 10 del d. Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d. Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 172 in data 01 dicembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il DUP 2018-2020 e lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale, approvata in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 in data 01/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 30/07/2015, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 28 in data 04/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria;
- la deliberazione del Consiglio Comunale, approvata in data odierna, relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 30/07/2015, relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 166 in data 01/12/2017, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 171 in data 01/12/2017, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 in data 01/12/2017, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata alla proposta di rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale, approvata in data odierna, di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 145 del 16/10/2017 di approvazione del piano triennale delle OO.PP. 2018/2020;

Vista inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2016, esecutiva, di avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 12/04/2016, esecutiva, di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2016, esecutiva, di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto, inoltre, l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato al bilancio di previsione;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali?”* (sentenza n. 139/2012);

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omissis .....

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

UDITO l'esito della votazione, resa per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente;

Presenti 16  
 Votanti 16  
 Astenuti ---  
 Favorevoli 12  
 Contrari 04 (D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa e Rochira R.)

## D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il DUP 2018-2020 e lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, di cui si riportano gli equilibri finali:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO                                                                                                                                                                       |     | COMPETENZA<br>ANNO 2018 | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                                                                                                                                               |     |                         |                         |                         |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti                                                                                                                                           | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente                                                                                                                                         | (-) | 118.510,51              | 118.510,51              | 118.510,51              |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00                                                                                                                                                                   | (+) | 18.651.363,86           | 16.056.887,88           | 16.032.234,22           |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                    |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                  | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti                                                                                                                                                                  | (-) | 15.399.339,37           | 14.133.780,01           | 13.643.745,61           |
| <i>di cui:</i>                                                                                                                                                                                         |     |                         |                         |                         |
| - fondo pluriennale vincolato                                                                                                                                                                          |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità                                                                                                                                                                  |     | 527.157,53              | 620.185,33              | 620.185,33              |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                                                                                                                                           | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari                                                                                                                    | (-) | 3.429.513,98            | 1.804.597,36            | 2.269.978,10            |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                    |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>                                                                                                                                                              |     | <b>-296.000,00</b>      | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| <b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b> |     |                         |                         |                         |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti                                                                                                                                               | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                    |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                                     | (+) | 296.000,00              | 0,00                    | 0,00                    |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                                                                                                                                                    |     | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                              | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti                                                                                                                    | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b> O=G+H+I-L+M                                                                                                                                                   |     | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             | <b>0,00</b>             |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento                                                                                                                                        | (+) | 0,00                    |                         |                         |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale                                                                                                                                  | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00                                                                                                                                                                       | (+) | 4.200.000,00            | 2.000.000,00            | 0,00                    |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche                                                                  | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                                     | (-) | 296.000,00              | 0,00                    | 0,00                    |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine                                                                                                                                    | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine                                                                                                                              | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria                                                                                                                  | (-) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge                                                                                              | (+) | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |

|                                                                                       |       |              |              |             |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-------|--------------|--------------|-------------|
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale                                        | ( - ) | 3.904.000,00 | 2.000.000,00 | 0,00        |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa                                           |       | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie                         | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale                          | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>                     |       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine                   | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine             | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | ( + ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine                     | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine               | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie         | ( - ) | 0,00         | 0,00         | 0,00        |
| <b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>                                      |       | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b> |

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato al bilancio di previsione 2018/2020;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d. Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato, anche se non materialmente allegati allo stesso, nonché tutto quanto riportato in premessa:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa al bilancio;
  - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

per l'urgenza di procedere

Udito l'esito di apposita votazione espressa in forma palese, che dà il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente:

|            |                                                   |
|------------|---------------------------------------------------|
| Presenti   | 16                                                |
| Votanti    | 16                                                |
| Astenuti   | ---                                               |
| Favorevoli | 12                                                |
| Contrari   | 04 (D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa e Rochira R.) |

## D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000,



Punto nr 8 all'ordine del giorno:

**Approvazione del D.U.P. 2018/2020 e bilancio di previsione 2018/2020.**

**PRESIDENTE**

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Mi scuso ancora per il ritardo ma si sono accavallati un po' di impegni. Dopo, ne parlammo nell'occasione dell'ultimo Consiglio e qualcuno dell'opposizione fece notare che per la prima volta dopo svariati anni abbiamo rispettato i termini per approvare il piano del diritto allo studio. Siamo riusciti ad approvarlo in Consiglio entro il 30 novembre. Devo dire che questa volta ci siamo superati, perchè non so da quando si approvava un bilancio, Comune di Castellaneta, e quanti Comuni in Italia approveranno il bilancio entro il 31/12, che, non dimentichiamo, è la data canonica, quella prevista dal TUEL dal Testo Unico, quella che dovrebbe essere la regola. In realtà da tantissimi anni in Italia non è stata rispettata perchè poi si sono succedute sempre delle deroghe, delle proroghe e quant'altro.

On dimenticherò mai, credo che fosse proprio il 2013, arrivammo proprio a novembre, quindi era veramente una caricatura fare il bilancio di previsione per un mese, dopo che eravamo andati in dodicesimi per undici mesi dell'anno. Questo è un primo segnale credo importante, credo che sia da sottolinearlo non per il Sindaco, per la Giunta o per la maggioranza ma credo per l'intero Consiglio Comunale e per Castellaneta, che potrà essere annoverata fra, credo, i pochi Comuni d'Italia che rispetteranno questo termine. Non a caso il Governo, facendo cosa giusta e buona, credo, se da un lato ha concesso di fatto la proroga a marzo, credo, a febbraio, però ha anche previsto delle premialità per chi, invece, rispetta il termine originariamente del TUEL, che è quello del 31/12. Premialità per studi, consulenze, per relazioni pubbliche, per convegni, rappresentanze, per attività di formazione anche, quindi per tutta questa serie di attività che sono di fatto limitate, contingentate e quant'altro, la Legge prevede delle premialità, quindi di farne qualcuna in più, liberarci da lacci e laccioli, proprio perchè riconosce al Comune che sta rispettando i termini previsti dal TUEL, sta riconoscendo un buon comportamento rispetto al buon andamento dell'Amministrazione e quindi sta dando queste premialità.

Andiamo a bilancio. Il bilancio sostanzialmente di elementi da evidenziare noi abbiamo il bonus bebè che ha avuto, volevo sottolinearlo perchè ha avuto un buon successo, un buono riscontro durante l'anno scorso, quindi anno in cui di fatto l'abbiamo introdotto e a giusta ragione la maggioranza, tutti quanti abbiamo ritenuto di riproporlo anche per quest'anno. Ci stiamo portando avanti anche su un qualcosa che durante, invece, quest'anno trascorso non siamo ancora riusciti a concretizzare, perchè noi, siccome ancora gli uffici non hanno, con l'Assessore Martellotta stanno definendo alcuni aspetti del piano del colore, abbiamo parlato anche in Commissione sulla necessità di mettere mano al centro storico, parliamo di quello. Siccome hanno necessità di fare degli ulteriori aggiustamenti, dopodichè sarà sottoposto all'esame della Commissione e mi auguro quanto prima del Consiglio, perchè il piano è pronto, ritengono solo di modificarlo parzialmente, noi stiamo prevedendo qui, sostanzialmente, un bonus per chi si adeguerà a questo piano del colore, quindi vorremmo raggiungere una sorta di uniformità cromatica nel centro storico, dare degli incentivi a chi toglie gli anticorodal. Tutti una serie di aspetti che meglio stanno dettagliando in questi giorni gli uffici con l'Assessore, che è anche lei un tecnico, quindi questo è un secondo elemento che volevo sottolineare nel bilancio.

C'è l'introduzione, voluta all'unanimità, era nei programmi elettorali credo di tutti per quello che ricordo io, anche la tassa di soggiorno. L'imposta di soggiorno sarà riscossa nel 2018 per la prima volta a Castellaneta, abbiamo tutti quanti insieme deliberato il Regolamento per la tassa di soggiorno. Ora il Consigliere Tanzarella con la dott.ssa Capriulo, gli uffici stanno lavorando su questo tema, anche per la riscossione, anche per rodare meglio il meccanismo. Anche qui saremo tutti quanti insieme a scegliere l'utilizzazione di queste risorse, quello che è meglio fare per utilizzare queste risorse, che comunque abbiamo già detto, devono essere sicuramente per attività o anche infrastrutture al servizio del turismo, come è ovvio che sia.



Abbiamo messo in bilancio quest'ultimo anno, dovrebbe essere la terza annualità, quindi la 2018, l'ulteriore contributo che "avanziamo" dal Governo, sempre per la famosa vicenda del crollo. Noi abbiamo ulteriori risorse, abbiamo previsto che richiedere ulteriori risorse perchè abbiamo ancora da pagare la registrazione delle sentenze, quindi ci sono ulteriori aspetti da dettagliare e quindi abbiamo, rispetto alla gestione ordinaria che ci sta, il bilancio lo conoscete, chiedete informazioni, noi siamo qui, però gli elementi eccezionali sono questi. Quindi questo terzo contributo, la terza annualità durante la quale ci auguriamo che anche quest'anno, 2018, riusciamo ad ottenere questa ulteriore tranche di finanziamento a fondo perduto nazionale per chiudere, come di fatto sostanzialmente è chiusa, la vicenda del crollo, che come ben sapete ha portato il Comune sulle soglie del dissesto, sull'orlo del baratro. Questi sono gli elementi di dettaglio sul quale soffermarsi rispetto al bilancio. Poi se avete ulteriori chiarimenti, approfondimenti potete chiedermeli tranquillamente. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Interventi?

#### **Consigliere Antonio D'AMBROSIO**

Innanzitutto un po' di attenzione sempre nel mettere i dati, perchè se avessimo dovuto dare conto ai dati, ad esempio sulla popolazione castellana, avremmo avuto nel 2016, non si capisce come, una differenza di 5.000 residenti nella fascia di età di 30 ai 65 anni. C'è proprio un errore credo che sia stato fatto.

Se andiamo nel DUP, nella sezione strategica, pagina 11, la prima tabella, trend storico popolazione, c'è una differenza, la potete notare velocemente, tra il 2003 e il 2014/2015/2016. È successo qualcosa. C'è un errore, giusto? Io ovviamente sono andato a vedere un po' i dati ISTAT, invece quelli ci dicono, ad esempio, che la popolazione giovanile che va dai 3 ai 35 anni, perdere 300 unità nonostante l'apporto degli emigrati o della gente che sta arrivando in Italia, noi continuiamo ad avere questa emorragia giovanile di cui abbiamo parlato spesso in campagna elettorale da una parte e dall'altra qui abbiamo promesso posti di lavoro e quant'altro, posti di lavoro che si creano con gli investimenti, investimenti che una città un paese in predissesto non può fare, e se andiamo a vedere un attimo la spesa in conto capitale come dicevamo prima è una spesa che va tra i tre milioni e novecento mila euro, all'incirca, che si riduce poi alla fine esclusivamente in due opere che sono quella del fiume Lato e quella del depuratore acque reflue che è un depuratore tra l'altro che era stato già era funzionante poi da questa amministrazione ha lasciato marcire poi si è ristrutturato, passatemi il termine, e avviato, quindi poi il bonus bebè, io ora non so ma credo che il bonus bebè vada attribuito non solo il primo anno della nascita del bambino, giusto? Cioè poi bisogna sostenere le famiglie fino ai prossimi ai futuri tre anni o tre o cinque anni, invece io nel bilancio di previsione, il bonus bebè noi prevediamo il primo anno, ok, comunque noi nel 2020, 2019, abbiamo una riduzione del bonus bebè, quindi non so per quale motivo c'è questa riduzione ma c'è una riduzione, giusto? Da novanta se non sbaglio si passa a sessanta mila, ma comunque, quindi tutti politicamente dico questi posti di lavoro che abbiamo tanto parentato in campagna elettorale oppure l'attenzione verso l'attività culturale o l'attenzione verso l'agricoltura non abbiamo investimenti corposi all'interno di questo bilancio anzi spesso e volentieri vediamo che la spesa viene anche ridotta, questo è giusto per chiarire soprattutto alla cittadinanza che investimenti corposi per creare i posti di lavoro in questo bilancio non ci sono, quindi come avevamo anche in campagna elettorale chiesto di volare basso, di fare bene i conti, perché come dicevo prima per creare posti di lavoro dobbiamo investire oppure il centro storico, il piano di colore, abbiamo visto che vengono tolti i soldi che erano previsti per il piano per il centro storico, insomma dalla campagna elettorale poi alla sostanza e vero che forse adesso il Sindaco tornerà in campagna elettorale non lo sappiamo e non sappiamo neanche dove, anzi adesso lo sappiamo, ci ha confuso e idee fino ad ora e niente questo è un bilancio che Castellana Grotte Rinasce non può approvare non può votare che voterà negativamente e annuncio il mio voto contrario nei confronti del bilancio

#### **PRESIDENTE**

Quindi è anche come dichiarazione di voto, altri interventi? DE BELLIS





**Consigliere Agostino DE BELLIS**

D'Ambrosio ha analizzato bene questo è un bilancio sicuramente di cassa, cioè non c'è niente di competenza parliamo di ordinaria amministrazione quindi tutto ciò che è stato promesso in campagna elettorale resterà una promessa, fatto anche con una certa velocità certo la premialità magari fatto sì che qualcosa sfuggisse anche ai revisori che hanno analizzato gli atti, non so se sono venuti qui o l'hanno analizzato per posta elettronica da casa direttamente, io leggendo la loro relazione mi rendo conto che noi non abbiamo avuto un disavanzo di amministrazione lo scorso anno come se non fosse successo niente nel 2015 quando la mattina votavamo per un bilancio, un consuntivo, con sei milioni e mezzo di avanzo per poi scoprire dopo un ora che in realtà l'avanzo era di sei milioni e mezzo, il disavanzo, poi rideterminato in tre milioni e mezzo, bè questi dobbiamo comunque ricoprirli con centodiciotto mila euro all'anno per vent'anni, adesso i revisori nella loro reazione a pagina sei non mettono neanche il disavanzo, anche l'operazione fatta a pagina venticinque sembra un taglia e incolla cioè praticamente l'ente ha delle potenziali passività per circa quattro milioni e rotti e loro scrivono che si farà fronte a queste passività degli anni precedenti soltanto vincolando l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti per novecentosessantasei mila euro, se fosse così sarebbe molto meno della metà dell'anno scorso quindi sicuramente anche questo è un errore dettato probabilmente anche questo dalla fretta, oltre a questo i revisori non fanno più cenno al fatto che il comune di Castellaneta è ancora in pre dissesto, noi siamo un comune in pre dissesto, non abbiamo risolto niente perché da ottobre scorso non abbiamo notizie rispetto alla rimodulazione del piano di equilibrio e lo vediamo dal fatto che non riusciamo neanche come giusto che sia attingere alla Cassa Depositi e Prestiti per eventuali mutui, questo per quanto riguarda i revisori che devono essere garanti del bilancio anche loro magari non hanno avuto tempo per velocizzare le operazioni, poi c'è un fatto che ci fa capire ancora di più che questo è un bilancio di cassa quando noi prendiamo gli oneri di urbanizzazione che dovrebbero essere proprio i soldi realizzati dalle amministrazioni per la competenza e anche quelli li mettiamo nella cassa certo adesso è permesso prima non lo era poi a poco a poco c'è stata la possibilità di inserirli ma noi non inseriamo neanche un euro di queste duecentonovantasei mila euro nella competenza, cioè non investiamo niente quindi che crescita prospettiamo a questo paese?

Prospettiamo la crescita soltanto attraverso dei finanziamenti che probabilmente prenderemo che sono positivi se li prendiamo ma nel frattempo non abbiamo niente, del nostro bilancio noi non mettiamo niente nell'investimenti se non quelle cifre già recepite per bandi provenienti dalla Regione, ma del nostro bilancio reale cioè del bilancio reale di Castellaneta fatto da tasse, da tariffe ed introiti vari noi non riserviamo niente alla competenza ma riserviamo tutto alla cassa, quindi questa situazione lascia sembra quasi che sia la situazione di una fine consiliatura anziché una situazione di inizio consiliatura dove nei primi cento giorni tutte le amministrazioni cercano di investire, cercano di far crescere una cittadinanza che come abbiamo visto dai dati riportati da voi è in continuo decremento c'è un asfissia di giovani che vanno via non soltanto per questo motivo sicuramente però perché non hanno più prospettive e non hanno più speranze in noi che li amministriamo, quindi io già da adesso l' faccio anche come dichiarazione di voto voterò contro questo bilancio di previsione.

**PRESIDENTE**

Vale come dichiarazione di voto?

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Come dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi ? Sì, Perrone.

**Consigliere Vito PERRONE**



Grazie Presidente. Ci troviamo ad approvare un bilancio come ha detto il Sindaco rispetto agli altri Comuni siamo il primo Comune, questo è un vantaggio anche sul piano finanziario perché ci consentirà di fare e di avere delle premiabilità, quali sono gli elementi che utilizzano questo bilancio? Abbiamo diverse conferenze di servizi che abbiamo approvato in passato e che portano i frutti anche oggi come l'azienda del melograno che vede centinaia di assunti con un indotto che trae beneficio e con centinaia di lavoratori che appunto vedono una prospettiva quindi il campo agricolo vediamo il Gruppo Maresca che è subentrato al Gruppo Putignano e che farà investimenti per centinaia di milioni di euro ed è anche una questione che è stata risolta rispetto al passato relativamente alle tasse. Vediamo il paese tutto asfaltato perché grazie a quelle risorse il settore turistico poi abbiamo anche voglio dire testimoniato con il rifacimento delle strade di Castellana ed è la dimostrazione che abbiamo incamerato quegli 8 milioni di euro che era sempre una continua battaglia come è stato il fatto delle nascite invece noi siamo un paese che comunque presta attenzione e vede il bonus bebè che è un aggiunta a quello che ha previsto il Governo, Sindaco questo va pubblicizzato perché molta gente pensa che è un eco che l'amministrazione fa al Governo invece è una aggiunta è un di più che noi abbiamo stanziato e una maggiore attenzione, abbiamo anche previsto uno sponsor per coloro i quali si diplomano per i giovani studenti per 20 mila euro e dobbiamo trovare lo sponsor, Sindaco. Quindi fare un bando o intercettare quelle aziende che poi vanno anche a scomputare dalle tasse queste risorse sono tante le cose che abbiamo previsto in passato e stiamo prevedendo ora nonostante questa situazione di difficoltà economica che abbiamo superato anche grazie al Governo e alla Regione come ho detto qualche Consiglio fa di colore diverso dalla nostra Amministrazione. Abbiamo enormi potenzialità, però è ovvio che si può fare di più sempre di più, però lo stiamo facendo, lo dimostrano anche le situazioni che caratterizzano la progettualità, i progetti richiedono risorse e il progetto della piscina mi pare se non sbaglio ha richiesto 50 mila euro di progettazione, quindi gli stanziamenti ci sono, sono mirati e portano dei frutti poi si può fare di più se avete delle proposte sono certamente ben accolte se poi non ci sono e volete magari vedere che è tutto fermo e che non funziona nulla lo potete anche fare però così non è il passo di superamento del predissesto è sotto gli occhi di tutti, abbiamo superato questa brutta pagina e ora ci avviamo ad affrontare il futuro, bè l'abbiamo superato è come non l'abbiamo superato? Due anni fa non potevi pagare gli stipendi, abbiamo superato, i conti li abbiamo pagati, i debiti sono stati pagati, sono stati pagati, i creditori sono stati pagati.

**Consigliere Agostino DE BELLIS**

Ma noi adesso come Comune, ti chiedo, siamo in predissesto o no? Quello sto dicendo, abbiamo risolto dei problemi ma siamo in predissesto

**Consigliere Vito PERRONE**

Agostino tu hai firmato insieme a me nel 2014/15 quella soluzione transattiva nei confronti dei creditori, quindi avevi in animo e l'abbiamo risolto perché sono stati pagati, e insomma non possiamo dire il contrario. Sono stati pagati sottolineo grazie al Governo e grazie alla Regione abbiamo risolto la criticità, degli 8 milioni di euro, che abbiamo incassato i 4 milioni abbiamo fatto le strade, altri 4 milioni entreranno e saranno ulteriori investimenti che faremo. Entreranno, però 4 li abbiamo incassati, altri soldi stanno arrivando dal Governo, mi pare 3 milioni sono arrivati, la tranche del crollo. Inoltre voi ritenete che si può fare di più, diteci e dateci una mano e faremo di più. Come se siete dispiaciuti.

**Consigliere Antonio D'AMBROSIO**

Non è compito dell'opposizione quello di proporre

**Consigliere Vito PERRONE**

No, è merito della maggioranza e ritengo che per tutti questi elementi, questo è un bilancio che comunque rispetta tutti i canoni previsti dalla contabilità e lo dicono anche i Revisori dei Conti, quindi ritengo che si possa approvare la Commissione ha espresso parere favorevole, il collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole io esprimo il mio voto favorevole a nome della maggioranza, grazie.



**PRESIDENTE**

Intervento? Di Pippa

**Consigliere Giambattista DI PIPPA**

Ma io vorrei soffermarmi su un punto e magari chiedere delucidazioni al dirigente, prendendo come riferimento quello che ci diceva la Corte dei Conti il 15 settembre 2016, quando ci diceva che il Comune di Castellaneta versa da tempo in una grave crisi di liquidità che non le consente di ripianare la notevole massa debitoria e in particolare si concentrava sulle anticipazioni di tesoreria. L'Ente, ci diceva la Corte dei Conti, ha cercato di fronteggiare la situazione con l'anticipazione di tesoreria cui ha fatto ininterrottamente ricorso dal 2012 al 2015 superando nell'anno 2015 il parametro di deficitarietà strutturale. Vado avanti perché è importante e interessante questo passaggio visto che nel bilancio di previsione, questo ovviamente la Corte dei Conti parlava non del bilancio di previsione, il reiterato ricorso all'indebitamento mediante il continuo utilizzo delle anticipazioni di tesoreria trasforma surrettiziamente si è fatto strumento da mezzo di copertura dello sfasamento di incassi e pagamenti a vero e proprio indebitamento per la copertura di spese correnti in contrasto con l'art. 119 della Costituzione.

Vedo che anche in questo bilancio di previsione l'anticipazione di tesoreria rimane una voce importante e pesante, perché se qui era € 5.800.000, nel bilancio di previsione l'anticipazione è di 9 milioni. Inoltre, la Corte dei Conti bacchettava l'Ente per la scarsa efficacia alla lotta all'evasione e alla riscossione delle entrate. Rispetto a questo all'inizio della seduta le chiedevo: rispetto alle somme in previsione di 4 milioni di introito della TARI, effettivamente quando si riesce ad introitare? Quali strumenti questa Amministrazione mette in campo per la lotta all'evasione e all'elusione fiscale? Non rischiamo nuovamente che la Corte dei Conti domani intervenga per bacchettare il nostro Comune? Ovviamente preannuncio voto contrario sul bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego.

**Dott.ssa Francesca CAPRIULO**

Per quanto riguarda la questione dell'anticipazione, è atavica questa cosa, abbiamo sempre fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Per quanto riguarda, credo, il passaggio, io dovrei avere davanti l'estratto, quando la Corte dei Conti parla della questione, che l'anticipazione non deve andare a copertura dei debiti, credo che si riferisse all'anticipazione di liquidità del DL 53/2013, credo che si riferisse a quello e non all'anticipazione di tesoreria, che è cosa ben diversa. Nel senso che noi nel 2013 abbiamo fatto ricorso ad un'anticipazione di liquidità ricorrendo ad un prestito con la Cassa Depositi e Prestiti per la copertura di debiti pregressi. Si riferiva alla contabilizzazione di questa anticipazione, che nel nostro Ente è stata contabilizzata in maniera corretta a differenza di altri Enti. Penso che si riferisse a quello e non all'anticipazione di tesoreria. Quando prevedo di incassare non lo so. Dovrei avere il rendiconto, stiamo parlando di bilancio di previsione, dovrei avere i dati del rendiconto.

**PRESIDENTE**

Non ci sono altri interventi. Dichiarazione di voto. Prego Rochira Raffaele.

**Consigliere Raffaele ROCHIRA**

Noi Consiglieri del Movimento Cinque Stelle non ci troviamo d'accordo per l'indirizzo politico del bilancio, quindi voteremo contro.

**Consigliere Antonio D'AMBROSIO**

La stessa cosa per *Castellaneta Rinasce*, anche perché noi adesso stiamo discutendo il bilancio, quindi frutti rossi, i finanziamenti, noi nel bilancio di previsione non vediamo investimenti che ci fanno pensare ad un cambio di rotta di questa Amministrazione, quindi voto contrario.



**PRESIDENTE**

Sindaco, a concludere.

**SINDACO**

Grazie Presidente. Rispetto che non ci siano investimenti in corso o che non dobbiamo parlarne in un bilancio di previsione io non credo, perchè il bilancio di previsione è sostanzialmente la sintesi di quello che noi immaginiamo per il prossimo anno ma credo che è anche il Consiglio Comunale e l'approvazione del bilancio in particolare, l'occasione per fare il punto della situazione su quello che è lo stato del territorio e del nostro paese. Ora, che non ci siano elementi di novità, che non ci siano oggi investimenti nel settore agricolo, laddove prima c'erano opifici abbandonati da anni, cadenti, in disuso oggi abbiamo in costruzione la struttura più importante della Provincia di Taranto, che è stata citata non da me ma di questi investimenti ne parlano a Taranto, parlano a Bari, parlano a Roma, noi pensiamo di aver dato il nostro contributo perchè ci siamo messi affianco agli investitori, ai privati, vale per Ciccarone nel settore della ristorazione, vale per gli investimenti turistici giù a Castellaneta Marina ma vale anche per quelli in corso di approvazione, perchè ci sono altre importanti aziende, una del settore sempre agricolo, si tratterà e commercializzare i prodotti agricoli, parlo di CIDA. Dall'altro lato anche nel metalmeccanico, penso ad IDROCOS e altri, che hanno avanzato richiesta di conferenza di servizi che sostanzialmente stiamo autorizzando. Li stiamo autorizzando tutti. Abbiamo convocato già le conferenze, sono stati acquisiti la maggior parte dei pareri, quindi noi oggi stiamo anche di incentivare e di spronare gli investitori privati dando loro la più ampia disponibilità possibile a che vengano e l'unica condizione, che poi sono nelle conferenza di servizi, sono loro che dichiarano, è che assumano persone, che ci sia manodopera locale. Sono loro stessi che lo dichiarano come abbiamo visto per Ciccarone e come abbiamo visto per Frutti Rossi.

Quindi dire che non stiamo facendo niente, non vogliamo parlare delle opere pubbliche? Ne abbiamo parlato prima, non possiamo dire che stiamo completamente fermi, nella maniera più assoluta, da altre parti ci invidiano. Investimenti privati stanno arrivando, certo vanno sollecitati. Fermo restando quella che è la congiuntura nazionale, internazionale, che poi non è che determiniamo gli equilibri dell'economia mondiale, attenzione, qui ci sopravvalutiamo, però per quello che è possibile fare, nel nostro piccolo, noi penso che lo stiamo facendo tranquillamente. È perfezionabile? Sicuramente sì. Si può fare di più? Sicuramente sì. C'è la possibilità di avere un contributo dico dall'opposizione ma dico da qualsiasi cittadino, noi siamo pronti a riceverlo. Dire sempre che va tutto male, tanto peggio, tanto meglio, io su questa cosa non sono mai stato d'accordo. Io anche quando ci sono situazioni proposte da altri, iniziative proposte da altri che portavano iniziative sul territorio io le ho sempre condivise e non mi sono manco fatti problemi di paternità o di primogeniture. Ho detto: va bene? Sblocciamolo. Non va bene, si chiude. Rispetto a questo io auspico che ci possa essere da parte vostra un cambio di rotta che non voglio che sia un approvazione del bilancio che mi rendo conto ha una valenza politica importante, così come ho apprezzato qualche voto favorevole, ho apprezzato qualche astensione. Così come sul bilancio, capisco il voto negativo, ma credo che bisogna un attimino lasciare la porta aperta perchè penso che soprattutto in futuro, per tutta una serie di iniziative che ormai stanno per venire alla luce, anche abbastanza importanti, credo che sia importanti che tutti quanti si condivida un percorso per far ripartire finalmente questo paese. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Passiamo alla votazione del punto n. 8 all'ordine del giorno: *"Approvazione del D.U.P. 2018/2020 e bilancio di previsione 2018/2020"*, favorevoli?

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.**



**PRESIDENTE**

12 favorevoli, 4 contrari. Pronta esecutività, favorevoli?

**Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.**

**PRESIDENTE**

Sempre 12, 4 contrari, nessun astenuto. Nono punto all'ordine del giorno.



**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:**

**IL PRESIDENTE**

f.to CASSANO dott. Annibale

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune



**IL SEGRETARIO GENERALE**

MEZZOLLA dott. Antonio

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno **15 GEN. 2018** restando per **15** giorni consecutivi fino al **30 GEN. 2018**

(Prot. n.        del        ).

Addì **15 GEN. 2018**

**IL MESSO COM.LE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to MEZZOLLA dott. Antonio

**ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'**

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

MEZZOLLA dott. Antonio

- ☐ - Decorsi 10 gg. dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. .... del .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

MEZZOLLA dott. Antonio

